

	<p>Abdullah Aymaz</p>	
<p>Costruite gente, costruite dei ponti</p>		

Assieme al Prof. Dr. Paolo Branca di cui ho parlato nel mio articolo precedente abbiamo avuto un incontro con Don Giampiero Alberti, responsabile a Milano del Dialogo con i Musulmani...

Ci ha offerto un tè nel suo ufficio. Ci ha mostrato nella sua biblioteca testi di Corano tradotti in 27 lingue diverse. Ci ha poi fatto vedere, dicendo " adesso vi mostro il mio tesoro", un antico Corano scritto a mano. Aveva un problema al braccio sinistro e ci ha detto "sto spalmando come curativo sul braccio l'acqua di "zemzem "che mi ha mandato un mio amico musulmano".

Alberti ci ha fatto incontrare con Monsignor Gian Franco Brambilla, decano della Facoltà di Teologia di Milano. Siamo andati da Gian Franco assieme al Prof. Dr. Paolo Branca. Ci stava aspettando all'ingresso dell'ateneo. Ha circa 1.200 studenti. In gran parte abbiamo incontrato studenti che stanno facendo il dottorato. Durante la visita alla chiesa ci ha spiegato che i rivestimenti a mattonelle impilate fitte fitte risalgono al quarto secolo dopo Cristo... Nelle parti inferiori non si vedono ritratti né statue. Ci ha spiegato che questo è dovuto al fatto che la corrente ariana dell'epoca era contraria alla Trinità. Quindi alle origini del Cristianesimo non esistevano ritratti e statue; questi elementi sono sopraggiunti successivamente...

Quando siamo andati nell'ufficio di Franco Brambilla ci ha offerto il caffè che aveva preparato personalmente. Ci ha raccontato che i Cristiani hanno ottenuto ufficialmente la libertà di professare la loro religione nel terzo secolo dopo Cristo. Davanti a sé aveva un testo di Corano tradotto in italiano. Gli ho chiesto di aprire la "sura della caverna". Gli ho fatto notare che si narra qui che i sette dormienti hanno dormito per trecento anni (secondo il calendario solare) e per trecento nove anni (secondo il lunario islamico) finché si sono svegliati e gli ho quindi posto questa domanda "Si potrebbe forse cogliere un segno di quello che ci ha detto anche in questo brano del Corano? "Hanno trovato la mia domanda molto interessante...

Con l'aggiunta anche dei commenti del Prof. Dr. Paolo Branca... Monsignor Franco, ha la capacità di dire senza riserbo tutto quello che pensa essere vero con il massimo della modestia... Ci ha descritto il roseto dell'ateneo che rappresenta una sorta di angolo orientale dell'ateneo, i portici, gli aspetti che ricordano l'arte islamica paragonandoli ai giardini delle regge dei sultani di Istanbul...

Probabilmente la città di Milano che ha fatto un tempo da capitale nasconde molte altre cose da vedere...

Mentre noi siamo partiti da Milano il 15 maggio un altro gruppo è partito per visitare un museo nei pressi della città italiana di Modena. Ma lungo la strada il loro mezzo è rimasto in panne. Gli amici sull'autobus hanno chiesto aiuto al "Centro di Cultura Islamica Milad" di Modena.... Il Prof. Dr. Paolo Branca che ha partecipato alla gita ha fatto i seguenti commenti su quello che è accaduto in seguito:

Il 15 maggio, giorno delle elezioni, era stata programmata una gita al Museo Interreligioso Bertinoro. L'appuntamento era alle 8.30 presso l'Università. Eravamo in 20 persone. Due ebrei, cinque musulmani, il resto cristiani... Dopo alcune incertezze siamo partiti. L'autobus che doveva arrivare da Bergamo aveva avuto qualche difficoltà a causa dei lavori ma alla fine siamo partiti. A metà strada a causa di alcuni problemi tecnici l'autobus è rimasto in panne in mezzo alla strada a nord di Modena. Modena è la principale città italiana in cui si sono stabiliti gli immigrati provenienti dall'Anatolia, con una popolazione di tremila turchi... Eravamo fermi lì, in mezzo alla campagna e aspettavamo un altro mezzo che con la migliore delle ipotesi ci avrebbe messo due o tre ore per arrivare. Ma guarda la sorpresa!.. In pochi minuti sono arrivate assieme sei macchine che ci hanno portato velocemente al "Centro di Cultura Islamica Milad" in Via delle Souroe. Lì ci hanno accolto, rifocillato e trattato come ospiti speciali. (...) Invece che andare a vedere oggetti silenti e ammutiti in un museo abbiamo avuto modo di conoscere un'Italia completamente diversa, in cui i rapporti interreligiosi e interculturali sono già una realtà e noi siamo stati testimoni di tutto questo... (...) Ecco che la realtà è già oltre quella che rappresentiamo noi! .. Costruite gente, costruite dei ponti!

Paolo Branca dice proprio la verità...